











AGRI.BL

Ente Bilaterale Per L'agricoltura Veronese

La sicurezza prima di tutto

LIBRETTO PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E L'INFORMAZIONE/FORMAZIONE DEL LAVORATORE

AI SENSI DEL D.I. 27/03/2013









LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA

Testo unico Decreto legislativo 81/08 e s.m.i.

Organizzazione aziendale

Organizzazione per la sicurezza (organigramma presente nella tua azienda)

Datore di lavoro è la persona che assume il lavoratore.

Deve provvedere:

- alla valutazione dei rischi aziendali elaborando il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.)
- alla fornitura di dispositivi di protezione individuale(D.P.I.)
- alla formazione, informazione e addestramento dei lavoratori
- a vigilare affinché i lavoratori rispettino le modalità operative previste nel D.V.R.

Dirigente attua le direttive del datore di lavoro, organizzando le attività e vigilando su di esse.

Preposto sovraintende le attività lavorative e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute dal datore di lavoro e dal dirigente, controllando la corretta esecuzione da parte dei lavoratori

RSPP Responsabile della Servizio Prevenzione e Protezione all'interno dell'azienda. Di solito è il datore di lavoro, ma può essere un consulente esterno all'azienda.

RLS/RLST Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Rappresenta i lavoratori per gli aspetti di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Propone attività di prevenzione al Datore di Lavoro.

Addetto Antincendio interviene in caso di incendio e fa rispettare le procedure di emergenza.

Addetto Primo soccorso si occupa del primo intervento in caso di malore.

Medico competente controlla lo stato di salute del lavoratore (se il lavoratore è esposto a rischi per la salute).

Il Lavoratore

Ha il diritto di:

- Essere informato sui rischi in azienda
- · (vedi scheda seguente).
- Essere formato sui rischi per la mansione individuata dal datore di lavoro.
- Essere dotato di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti per la mansione.
- Conoscere le procedure antincendio e primo soccorso previste dal datore di lavoro.
- Conoscere l'organigramma aziendale relativo alla sicurezza.

Ha il dovere di:

- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti e ricevuti dal datore di lavoro.
- Mettere in pratica le istruzioni operative previste dal datore di lavoro.
- Segnalare qualsiasi problematica riguardante la sicurezza nell'ambiente lavorativo.
- Non avere comportamenti rischiosi che rechino danno a se stesso o ad altri.

Microclima e Esposizione solare

Durante le operazioni di raccolta e potatura il lavoratore può affrontare situazioni climatiche sfavorevoli, operando in luoghi caldi/freddi, con elevata umidità e/o ventilazione. È possibile che il lavoratore sia esposto alla luce solare nei momenti centrali della giornata, quando il sole è più forte.

Parti del corpo coinvolte

Tutto il corpo (anche gli organi interni).

Occhi

Capo

Collo Spalle

Cosa può provocare?

- o Disidratazione
- o Colpo di Calore
- o Congelamento
- o Stress degli organi interni
- o Danni alla pelle (irritazioni, eritema solare)
- o Danni agli occhi

Cosa si deve fare?

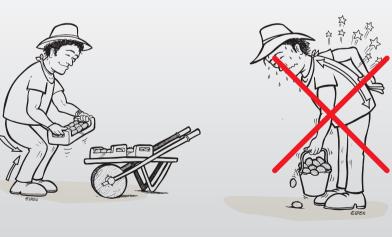


- ✓ Bere acqua costantemente durante l'arco della giornata, idratarsi
- ✓ Nei mesi caldi riposare all'ombra e nei mesi freddi riposare al caldo, rispettando le pause indicate dal datore di lavoro
- ✓ Proteggere capo, collo e spalle, con cappello a tesa larga fatto con tessuto resistente ai raggi UV
- ✓ Proteggere gli occhi, quando necessario
- ✓ Indossare abbigliamento adeguato (vedi sezione abbigliamento adeguato)





Movimentazione Manuale Cosa può Cosa si deve fare? dei Carichi provocare? I lavoratori in funzione o Dolori articolari √ Utilizzare le attrezzature a della loro mansione devono agli arti ed alle disposizione (ad es. carriola) raccogliere e spostare ceste/ mani ✓ Ridurre al minimo il peso del secchi/cassette/ materiale movimentato o Lesioni plateaux o materiale. Muscolari ✓ Ridurre al minimo il numero di contenitori trasportati o Problemi contemporaneamente alla colonna ✓ Durante il trasporto il carico vertebrale deve essere sempre ben o Schiacciamento Parti del corpo coinvolte bilanciato e distribuito dei piedi ✓ Piegare le gambe e non piegare Gambe la schiena Piedi ✓ Fyitare torsioni con il busto Schiena durante lo spostamento del carico Braccia √ Tenere il carico vicino al corpo Mani ✓ Prima di movimentare il materiale verificare che non ci siano ostacoli sul percorso



Movimenti ripetitivi e sovraccarico arti superiori

Nelle attività di potatura e di raccolta il lavoratore effettua movimenti ripetitivi degli arti superiori utilizzando forbici o semplicemente raccogliendo manualmente il prodotto.

Parti del corpo coinvolte

Mano Gomito Polso Braccia Spalle Schiena

Cosa può provocare?

- o Tendiniti
- o Disturbi alla colonna vertebrale
- o Disturbi muscolari agli arti superiori

Cosa si deve fare?

- ✓ Controllare lo stato di manutenzione/usura delle attrezzature manuali
- ✓ Utilizzare utensili con impugnatura adeguata
- ✓ Utilizzare forbici manuali con molla di ritorno
- ✓ Fare delle pause secondo le indicazioni del datore di lavoro





Posture non corrette	Cosa può provocare?	Cosa si deve fare?
Durante le lavorazioni di raccolta e di potatura l'operatore agricolo può assumere con il corpo posizioni scorrette per periodi prolungati (braccia al di sopra delle linee delle spalle, rimanendo accovacciati o in piedi per molto tempo, piegamenti delle ginocchia non corrette)	o Disturbi alla colonna vertebrale o Disturbi muscolo scheletrici	 ✓ Tenere una postura comoda che non crei dolore ✓ Non rimanere per tanto tempo nella stessa posizione ✓ rispettare le pause di lavoro previste dal datore di lavoro
Parti del corpo coinvolte		
Ginocchia Schiena Mano Braccia		



Rischio Meccanico/Ustioni

I raccoglitori e potatori durante le lavorazioni possono entrare in contatto con la vegetazione. Può esserci la proiezione di materiali durante l'utilizzo di attrezzature manuali

I lavoratori agricoli possono scivolare sul terreno o urtare accidentalmente con materiali, attrezzature e impianti presenti sul luogo di lavoro.

La circolazione di mezzi aziendali espone al rischio di schiacciamento dei piedi.

Parti del corpo coinvolte

Capo Occhi Busto Braccia, mani Gambe, piedi

Cosa può provocare?

- o Tagli
- o Distorsioni
- o Contusioni
- o Fratture
- o Abrasioni
- o Schiacciamenti
- Ustioni per contatto con parti calde di impianti ed attrezzature

Cosa si deve fare?

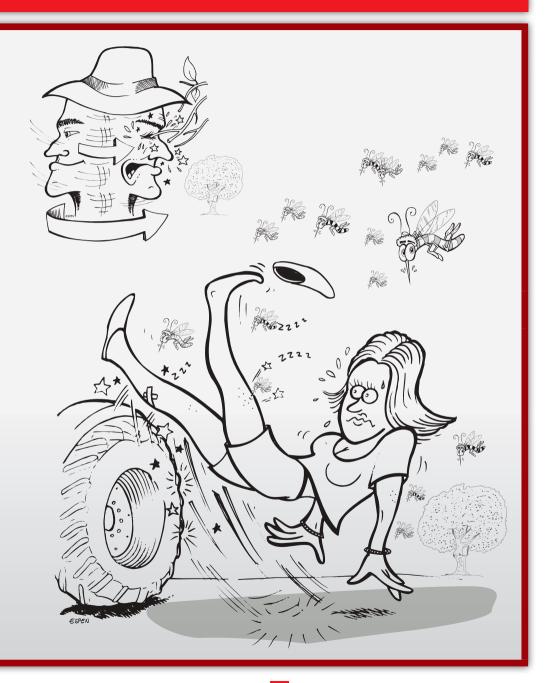
- ✓ Utilizzare guanti (vedi sezione D.P.I.)
- ✓ Utilizzare occhiali (vedi sezione D.P.I.)
- ✓ Scarpe da lavoro (vedi sezione D.P.I.)
- ✓ Mantenersi a distanza dai colleghi durante le operazioni
- √ Mantenersi a distanza dai mezzi
- ✓ Non utilizzare macchinari o attrezzature per le quali è previsto specifico addestramento
- ✓ Utilizzare la custodia per le forbici e non metterle in tasca



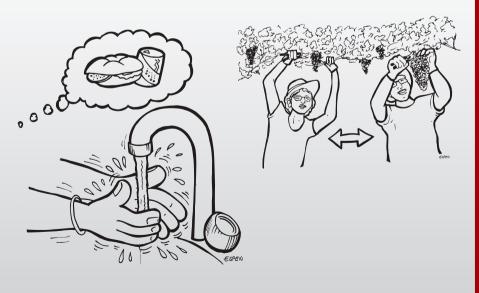








Cosa può **Rischio Biologico** Cosa si deve fare? provocare? √ Effettuare la vaccinazione Durante le lavorazioni è possibile o Malattie entrare in contatto (anche infettive antitetanica inconsapevolmente) con: ✓ Mantenere un'adeguata igiene o Allergie • Insetti, animali e loro personale secrezioni o Malattie alle vie Muffe √ Indossare un abbigliamento respiratorie Materiale contaminato adeguato (vedi sezione indumenti adeguati) Spore tetano o Tetano ✓ Indossare scarpe chiuse o Parti del corpo coinvolte stivali(vedi sezione D.P.I.) ✓ Indossare guanti (vedi sezione Occhi D.P.I.) Bocca Naso Mani Piedi Pelle Organi interni



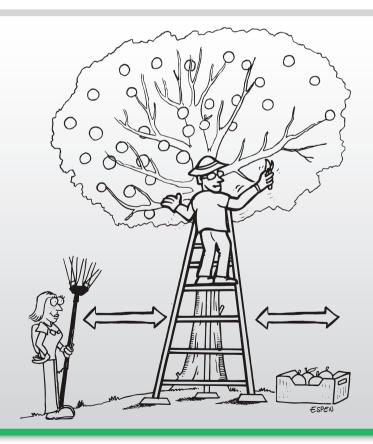
ATTREZZATURE UTILIZZATE DAL RACCOGLITORE/POTATORE

SCALE

Nelle operazioni di raccolta, potatura, ecc., l'operatore posiziona la scala sempre frontalmente rispetto all'albero, per evitare sbandamenti e cadute. Il lavoratore prima di utilizzare la scala deve verificare:

- La presenza della marcatura UNI- EN 131,
- Lo stato di conservazione dell'attrezzo,
- · Che gli appoggi ed i pioli siano antiscivolo,
- Che sia sempre ancorata o assicurata alla base da un collaboratore.
- Che sporga almeno un metro sopra il piano di accesso.

Per evitare situazioni di pericolo evitare di salire gli ultimi tre scalini.



ATTREZZATURE UTILIZZATE DAL RACCOGLITORE/POTATORE

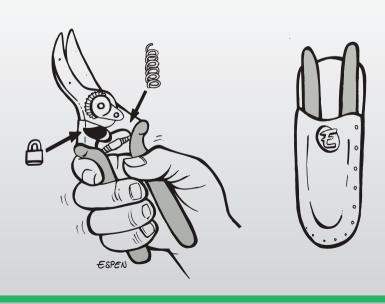
FORBICE MANUALE, ELETTRICA E PNEUMATICA

I rischi nell'utilizzare forbici manuali, elettriche o pneumatiche sono:

- taglio,
- inciampi/cadute dovuti ai cavi dell'alimentazione,
- movimenti ripetitivi degli arti superiori,
- posizione del corpo errata.

Nelle operazioni di potatura e di raccolta frutta l'operatore deve:

- Verificare lo stato di manutenzione della forbice,
- Verificare la presenza della protezione del comando uomo presente (contro l'avvio accidentale).
- Utilizzare occhiali protettivi e guanti(vedi sezione D.P.I.),
- Utilizzare un arrotolatore o disporre i cavi in modo che non creino intralcio,
- Posizionarsi lontano dagli altri lavoratori, riporre l'attrezzo in idonea custodia o fodero chiuso o comunque in un luogo sicuro e non in tasca;
- prevedere delle pause come indicate dal datore di lavoro per riposare polso, mani e braccia.



ATTREZZATURE UTILIZZATE DAL RACCOGLITORE/POTATORE

CARRO RACCOGLI FRUTTA

Nelle operazioni di raccolta con il carro ricordarsi di non manomettere le protezioni, seguire le indicazioni del conducente, non sporgersi mai dal mezzo e mantenersi in sicurezza quando è in movimento, utilizzando le apposite maniglie.

Scendere solo quando il mezzo è fermo e infine mantenere le distanze di sicurezza con gli altri operatori.

ABBACCHIATORE

Nelle operazioni di raccolta delle olive l'operatore utilizza un abbacchiatore.
L'utilizzo di questa attrezzatura comporta l'esposizione a vibrazioni e posture incongrue. Ciò può provocare danni da sovraccarico agli arti superiori e danni all'apparato muscolo scheletrico, come mal di schiena, lombo sciatalgie e dolori alla spalla, gomito. Per evitare che questo si verifichi è necessario fare le pause indicate dal datore di lavoro e turnare il personale addetto all'utilizzo dell'abbacchiatore col personale addetto alle reti.





DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE D.P.I.

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

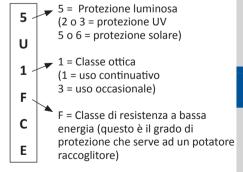
Nelle lavorazioni di raccolta e potatura gli operatori indossano, su indicazione del datore di lavoro, scarpe e o stivali con suola antiscivolo in base alle condizioni climatiche e del terreno. Contro il pericolo di tagli e schiacciamenti accidentali, nel caso di passaggio di mezzi e/o movimentazione di carichi le calzature devono avere il puntale rinforzato.

Per i rischi legati alle lavorazioni di raccolta si utilizzano scarpe semplici, marcate CE, classificate almeno SB.

OCCHIALI PROTETTIVI

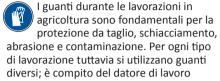
I lavoratori impegnati nelle operazioni di raccolta o potatura possono dover indossare, su indicazione del datore di lavoro, occhiali che proteggono dagli agenti fisici (sole) e dagli agenti meccanici (proiezioni di materiale, contatto con vegetazione). L'occhiale di protezione deve essere marcato sia sulla lente sia sulla montatura con marcatura CE.

Esempio di marcatura della lente:



In caso di lavorazioni con scarsa visibilità utilizzare occhiali con alterazioni di colori ad esempio con lente gialla.

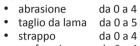
GUANTI



di lavorazione tuttavia si utilizzano guanti diversi; è compito del datore di lavoro indicare al lavoratore la tipologia di guanto che deve essere eventualmente utilizzato.

Classificazione dei guanti

Protezione da rischi meccanici - simbolo 4 cifre



• perforazione da 0 a 4 Per i rischi legati alla raccolta utilizzare guanti

4141. Per i rischi legati alla potatura utilizzare

In caso di lavorazioni nei mesi invernali utilizzare guanti che proteggano dal freddo - simbolo



3 cifre

guanti 4341.

- freddo convettivo da 0 a 4
- freddo da contatto da 0 a 5
- impermeabilità all'acqua da 0 a 1

Per i rischi legati alla potatura invernale utilizzare guanti x2x

Per le lavorazioni a contatto con materiale biologico utilizzare guanti con simbolo



INDUMENTI ADEGUATI

Vestirsi a cipolla per potersi adattare facilmente alle condizioni climatiche che possono variare durante il corso della giornata.

Nella raccolta e nella potatura preferire un vestiario con maniche lunghe e pantaloni lunghi per proteggere braccia e gambe da possibili abrasioni, irritazioni e punture di insetto.

AGRI.BI.

L'Ente Bilaterale per l'Agricoltura Veronese è costituito in virtù di un accordo sindacale tra le Organizzazioni datoriali e dei lavoratori del settore agricolo della provincia di Verona: Confagricoltura Verona, Federazione Provinciale Coldiretti, Cia, Fai-Cisl, Flai Cgil e Uila-Uil.

AGRI.BI. ha quali scopi l'integrazione dei trattamenti assistenziali di legge, in caso di malattia o di infortunio degli operai agricoli, l'erogazione di prestazioni a sostegno del reddito sempre per gli operai agricoli, la promozione di misure per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro nella Provincia di Verona nonché la promozione della formazione per gli operai e le aziende del comparto agricolo.